

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## Risonanze: l'ascolto che cura

### Capofila

Codice Fiscale	02216001202
Denominazione	Associazione Fra le Quinte APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
93101960388	Fondazione Caterina Novi	Fondazioni Terzo settore
93099460383	IL BOSCO A.P.S.S.D.	Associazione di promozione sociale (APS)
81000850388	Fondazione don Giovanni Zanandrea ONLUS	Fondazione Onlus
90014780382	STRADE APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90014970389	Associazione Tararì tararera...APS	Associazione di promozione sociale (APS)
93099000387	ANFFAS Cento A.P.S.	Associazione di promozione sociale (APS)
90011020386	Associazione Amici del Giardino del Gigante APS	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	Risonanze: l'ascolto che cura
Data inizio	01/03/2025
Data fine	31/05/2026

### Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
2	DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
3	DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

### Destinatari

Destinatario	Numero
Altro (specificare) (Caregiver)	50
Migranti, rom e sinti	50
Disabili	20

Destinatario	Numero
Anziani (over 65)	80
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	110
Nuclei familiari	50

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>"Risonanze: l'ascolto che cura" è un progetto che si attua sui 5 comuni del Distretto Pianura Ovest della Provincia di Ferrara. Sul territorio si rileva come nodo centrale la necessità di dare sostegno ai caregiver attraverso attività di ascolto e condivisione. Data la frammentazione territoriale, le lunghe distanze e lo scarso servizio di mezzi pubblici si rileva fondamentale lavorare sulla costruzione di reti, capaci di contrastare le povertà socio educative, economiche e culturali. Vogliamo, infine, favorire l'integrazione culturale e sociale, lavorando anche in senso intergenerazionale nei diversi luoghi di incontro, con l'ingaggio proattivo dei giovani, degli anziani, delle persone con background migratorio. Bisogni individuati in rete con CSV distrettuale.</p>
Obiettivi specifici	<p>Il macro filone condiviso è il tema ricreativo culturale attorno alle relazioni, alla cura e all'ascolto di persone con fragilità.</p> <p>Nello specifico s'intende:</p> <p>Proporre attività ricreative, culturali, di ascolto e supporto per i caregiver</p> <p>Contrastare la povertà socio-economica, relazionale, educativa, culturale</p> <p>Favorire l'Integrazione culturale e sociale;</p> <p>Favorire lo scambio intergenerazionale nei diversi luoghi di incontro con l'ingaggio proattivo dei giovani e degli anziani anche in attività di cittadinanza attiva;</p> <p>Creare luoghi di aggregazione, coltivando l'empatia e l'ascolto attivo.</p> <p>Aprirsi a contaminazioni culturali positive che veicolano il senso di completamento di un processo di inclusione in una comunità che passa anche dalla fruizione della Cultura.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto si suddivide su 3 macro azioni:</p> <p><b>AZ.1 ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEI CAREGIVER</b></p> <p>Si tratta di proposte per i caregiver, alcune esclusive, altre insieme alle persone in cura e altre ancora che prevedono 2 proposte parallele per permettere alle persone in cura di avere assistenza, dando sollievo al caregiver che può partecipare all'attività. Le attività hanno in comune la possibilità di vivere momenti di qualità, ricreativo-culturali, di ascoltare e farsi ascoltare, in un'ottica di crescita e scambio. S'intende porre attenzione sulla consapevolezza del proprio ruolo di caregiver, come portatore di risorse e competenze.</p> <p><b>AZ.2 COMUNITÀ IN RETE:</b></p> <p>Questa azione include proposte dedicate alla promozione, all'avvicinamento e alla consapevolezza di ciò che percepiamo come "diverso", valorizzando l'intercultura e l'inclusione. Azioni di empowerment partecipativo come forma di contrasto a povertà culturale, educativa e socio economica correlata.</p> <p><b>AZ.3 STIAMO INSIEME</b></p> <p>Questa azione comprende attività di integrazione sociale, intergenerazionale e inclusiva finalizzata a valorizzare i luoghi di aggregazione. Le proposte contenute in questa azione sono volte a favorire l'intergenerazionalità e la convivialità, promuovendo la cittadinanza attivo e mettendo al centro le persone.</p>

Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	A livello di imprese private, si andrà a creare sinergia con la Mar.te. srl che mette a disposizione il Bosco integrale di Cento per la realizzazione di iniziative di outdoor education sul territorio. Allo stesso tempo la sinergia all'interno del bosco avverrà con la ODV Bosco integrale, organizzazione composta prevalentemente da giovani che si intende coinvolgere proprio per le attività con finalità intergenerazionali e per il supporto ai partecipanti in condizione di fragilità. Si intendono concretizzare le azioni portandole nei vari luoghi del Distretto attraverso sinergie già create con altri enti del territorio: Avis Bondeno, Polisportiva di Coronella, La Locomotiva di Bondeno, Ancescao - Centro Anziani di Cento, Pro Loco Locali, Bimbi l'Acqua, La casa sull'albero di Poggio Renatico, Consulta per l'inclusione di Vigarano, AVIS Terre del Reno, CENTRO GIOVANI HOMER SIMPSON di Sant'Agostino, Dosso Insieme, Centro Giovani di Mirabello.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	I luoghi individuati per la realizzazione delle azioni progettuali sono: Giardino del Gigante (Cento), giardino della Fondazione Zanandrea (Cento), sede dell'APS Il Bosco (Terre del Reno), Bosco Integrale (Cento), Spazio 29 (Bondeno), Biblioteche del Distretto, luoghi individuati in sinergia con le realtà territoriali citate nel paragrafo precedente.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Parte delle attività laboratoriali prevedono l'utilizzo della tecnologia, nello specifico device come tablet e telefoni.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Gli incontri tra i partner avverranno seguendo due modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Incontro di lancio progettuale e successivi incontri di update in presenza condotti dal capofila. Cadenza trimestrale.</li> <li>2) Creazione di una piattaforma condivisa in cloud (google drive) in cui il capofila inserirà tutto il materiale e gli aggiornamenti di progetto e tutti i partner potranno accedere a tutto il materiale e monitorare lo stato di avanzamento progettuale. La comunicazione sarà centralizzata e coordinata da uno degli enti partner per garantire omogeneità delle grafiche e conseguente riconoscimento visivo, dando un senso di unità al progetto.</li> </ol> <p>Alcuni laboratori potranno svolgersi in maniera complementare con altri partner progettuali unendo competenze e logistica organizzativa.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>Per l'AZ.1 ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEI CAREGIVER i partner attivamente coinvolti sono Fondazione Zanandrea, APS Il Bosco, APS Amici del Gigante, APS Tarari Tararera e Fondazione Caterina Novi.</p> <p>Per l'AZ.2 COMUNITÀ IN RETE i partner attivamente coinvolti sono APS Amici del Gigante, APS Strade</p> <p>Per l'AZ.3 STIAMO INSIEME i partner attivamente coinvolti sono APS Tarari Tararera e APS Fra le Quinte.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Dalla collaborazione tra i partner attendiamo l'attivazione di un processo di condivisione di spazi di risorse e di contatti ma soprattutto la condivisione di intenti per favorire la partecipazione di persone fragili ad iniziative. La comunicazione coordinata permette la condivisione dei rispettivi pubblici target dando accesso così a nuove opportunità di socializzazione e culturali.</p> <p><b>Impatto esterno:</b></p> <p>Per l'az.1 ci aspettiamo di dare sollievo ai caregiver, generando occasioni di scambio e automutuo aiuto. Ci aspettiamo di dare opportunità di crescita e condivisione tra caregiver e tra caregiver e rispettive persone in cura.</p>

	<p>Per l'az.2 ci aspettiamo di favorire l'inclusione di donne con background migratorio, contrastando la povertà socio-economica e culturale. L'impatto atteso è generare occasioni di riflessioni sul concetto di "diversità"</p> <p>Per l'az.3 ci aspettiamo di favorire l'inter generazionalità e lo scambio di saperi, in un'ottica di partecipazione attiva e inclusione.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Si intende attivare una collaborazione territoriale e locale che coinvolga attivamente i soggetti che costituiscono le comunità di riferimento. Le azioni sono sostenute dal bando regionale ma trovano continuità nelle mission dei rispettivi partner, si ritiene pertanto diventi l'occasione per creare un volano che porti alla ripetizioni delle attività che hanno ottenuto maggior successo, grazie anche al coinvolgimento di tutte le reti locali.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Si strutturerà un piano di comunicazione condiviso e rivolto a target diversi, che sia in grado di raggiungere in maniera diffusa la popolazione.</p> <p>Per quanto riguarda target fragili, come ad esempio anziani, persone con disabilità, persone con background migratorio, sarà attivata la rete dei soggetti partner attraverso materiale cartaceo (volantini e locandine) distribuiti direttamente dai volontari e dagli operatori.</p> <p>Per quanto riguarda invece la cittadinanza sarà combinata una comunicazione attraverso i canali social dei partner ed il coinvolgimento della stampa per raggiungere la cittadinanza.</p> <p>Si pubblicheranno le notizie sui canali ufficiali dei rispettivi comuni coinvolti, anche sfruttando le newsletter locali.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	25

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	24000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
<b>Totale costo progetto</b>	<b>24000</b>

## Azioni

1

TITOLO	1.2 Praticare Biofilia
DESCRIZIONE	Lavorare sulla propria biofilia (letteralmente l'amore per la vita), imparare a riconnettersi alla Natura, a instaurare con essa una relazione libera, anche da attività standardizzate e precostituite ma semplicemente assaporando tutto quello che il Bosco può fornirci nel "qui e ora", rappresenta una nuova opportunità per promuovere benessere e salute.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	MAG25;GIU25;

2

TITOLO	1.3 Ri-disegnare destini
DESCRIZIONE	Laboratorio di disegno creativo con la guida di un esperto di arte terapia per la creazione di una narrazione visuale sul tema della rigenerazione.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25-LUG25;

3

TITOLO	1.4 Rifugi
DESCRIZIONE	Workshop di illustrazione e narrazione in cui attraverso la lettura, l'ascolto, il collage si troverà un personale linguaggio per raccontare la propria storia in piccole scatole di latta. Rifugi valorizza il tempo da dedicare a se stessi.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25;OTT25;

4

TITOLO	1.6 Corso di disegno creativo
DESCRIZIONE	Corso gratuito di 10 lezioni per lo sviluppo di abilità tecniche e manuali funzionali all'espressione della creatività e al potenziamento dell'autostima
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB26-APR26;

5

TITOLO	1.7 All you need is love
DESCRIZIONE	Il progetto si pone come percorso di consapevolezza verso le tematiche di emotività, affettività e sessualità nel tentativo di scavalcare l'idea di sesso e amore come tabù, temi che soprattutto all'interno di una comunità è meglio non affrontare. Attraverso metodologie didattiche attive, discussioni di gruppo e lezioni informative si punterà alla trasmissione ed elaborazione dei vari concetti inerenti ai temi proposti.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-GEN26;

6

TITOLO	2.1 Cultura che accoglie, cura ed include
DESCRIZIONE	Azioni di promozione, avvicinamento, conoscenza, accompagnamento e mediazione rivolti a donne adulte fragili con background migratorio del nostro distretto verso la fruizione dei contenitori ed eventi culturali. Organizzazione di visite partecipate a musei, pinacoteche, teatri, biblioteche, scuole di musica per gruppi di donne partecipanti ai corsi di italiano e autonomie promossi da Strade sui territori di distretto in stretta relazione programmatica con servizi sociali dei comuni e Ufficio di Piano.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25-APR26;

7

TITOLO	2.2 Le storie di Cavalla si ascoltano nella stalla
DESCRIZIONE	Monologo teatrale con laboratorio di interazione performativa con il pubblico. Una attrice interpreta una giovane cavalla, facendole declinare diverse storie e narrazioni che portano a riflettere sulla reciprocità tra uomo e animale
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	LUG25-SET25;

8

TITOLO	3.2 La lettura è servita
DESCRIZIONE	Progettazione di un pranzo intermezzato tra le portate da piccoli spettacoli di lettura animata Gli obiettivi sono riunire le comunità del territorio, i giovani e gli anziani, attorno ad un tavolo e creare un momento di cultura gastronomica e letteraria. Questo progetto ha l'intenzione di riconoscere l'importanza e costruire un collegamento tra generazioni all'interno della comunità, regalando un pranzo di cultura e spensieratezza oltre che un momento di socialità. I lettori si potranno costituire anche tra gli studenti degli ic di Cento formati dall' Associazione Tarari tararer...
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC25;GEN26;

9

TITOLO	3.3 Telefono del vento
DESCRIZIONE	È costituito da una cabina telefonica non funzionante i cui visitatori intrattengono idealmente conversazioni con i propri cari defunti. azione di autocura e sollievo della perdita
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25;OTT25;

10

TITOLO	3.4 Quando l'orchestra passò
DESCRIZIONE	3 incontri: L'orchestra dei giovanissimi della scuola porterà la musica all'interno dei centri anziani delle strutture residenziali o ricreative diurne per anziani. Non si configurerà come una semplice esibizione ma diverrà un'occasione di confronto intergenerazionale attraverso la musica. Le persone anziane parteciperanno in maniera interattiva interagendo con gli strumenti.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25;FEB26;APR26;

11

TITOLO	1.1 SCACCIA PENSIERI.in natura
DESCRIZIONE	Tre incontri per la reazione di un sonaglio scacciapensieri con elementi naturali a partire dalle canne di bambù che sono presenti nel bosco. Le giornate del caregiver sono piene di pensieri: prendersi cura di un'altra persona ma allo stesso tempo prendersi cura di se stessi, lavoro, casa..insomma le difficoltà sono molte. Creiamo insieme un sonaglio-scacciapensieri da appendere a casa fuori dalla porta o dalla finestra per accompagnare le giornate del caregiver nel luogo in cui si trova la maggior parte del tempo.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-MAG25;

12

TITOLO	1.5 A SPASSO PER IL BOSCO
DESCRIZIONE	3 incontri, ciascuno dedicate ai caregiver, ai figli e o componenti del nucleo famigliare,che prevedono la relazione diretta con gli animali, nello specifico con asini, cavalli, conigli e cani. Esperienza sensoriale e mini trekking someggiato con gli asini, per conoscere la loro dolcezza, empatia ed intelligenza. Attività di grooming e conduzione dei cavalli. Approccio ai cani, attraverso semplici percorsi di mobility dog, giochi e passeggiate rilassanti nelle nostre aree verdi tra gli alberi.

	Attività con i nostri conigli, dolci, affettuosi e propensi alla relazione con l'uomo.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25-NOV25;

13

TITOLO	3.1 JukeBooX uno strumento da favola per fornire un'educazione inclusiva e di qualità e opportunità di apprendimento
DESCRIZIONE	<p>L'installazione è costituita da un vecchio jukebox degli anni '90, in cui al suo interno, al posto delle canzoni e delle musiche, sono stati caricati CD contenenti le registrazioni di alcune storie tra le più amate ed apprezzate dai lettori che hanno aderito al progetto.</p> <p>La proposta progettuale prevede che il jukebox possa viaggiare tra le biblioteche presenti nei comuni del Distretto Ovest. In occasione dell'installazione in loco è previsto l'evento di inaugurazione e presentazione dello strumento e del progetto. L'obiettivo è coinvolgere più persone possibili in modo da creare una rete di uomini e donne, bambini e bambine consapevoli ed educate all'ascolto vocale e al sentire empatico, aiutare così, se possibile, a migliorare la capacità critica personale delle nuove generazioni</p> <p>L'installazione è costituita da un vecchio jukebox degli anni '90, in cui al suo interno, al posto delle canzoni e delle musiche, sono stati caricati CD contenenti le registrazioni di alcune storie tra le più amate ed apprezzate dai lettori che hanno aderito al progetto.</p> <p>La proposta progettuale prevede che il jukebox possa viaggiare tra le biblioteche presenti nei comuni del Distretto Ovest. In occasione dell'installazione in loco è previsto l'evento di inaugurazione e presentazione dello strumento e del progetto. L'obiettivo è coinvolgere più persone possibili in modo da creare una rete di uomini e donne, bambini e bambine consapevoli ed educate all'ascolto vocale e al sentire empatico, aiutare così, se possibile, a migliorare la capacità critica personale delle nuove generazioni</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-MAG26;